



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE Velso MUCCI - Bra

per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione, Commerciali e Turistici e Tecnico per la Grafica e Comunicazione

Sede: via Craveri, 8 - Succursale: via Serra, 9 - Tel. 0172-413320 Fax 0172-413106

e-mail: cnrh02000b@istruzione.it, ipcmucci@libero.it - posta certificata: cnrh02000b@pec.istruzione.it

C.F.:91006210040 <http://www.iismucci.it>

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 11 aprile 2016 alle ore 11:30 nel locale di Presidenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto "Velso Mucci" di Bra.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Brunella MARGUTTA

PARTE SINDACALE

la R.S.U. di istituto:

prof. Ivano PAOLA (GILDA)

prof. Renata DE MATTEIS (CGIL) (ASSENTE)

ass. amm.va. Anna Maria BONFANTE (SNALS)

Non sono presenti rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 29/11/2007

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA della Scuola Secondaria di secondo grado "Velso Mucci" di Bra.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2015/2016
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:

- a. Contrattazione integrativa
- b. Informazione preventiva
- c. Informazione successiva
- d. Interpretazione autentica, come da art. 2.

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:

a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);

b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);

c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);

d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);

e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);

f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);

g. compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:

a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;

b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;

- c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e. utilizzazione dei servizi sociali;
- f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g. tutte le materie oggetto di contrattazione.

2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:

- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alla succursale, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Rientri pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di due bacheche sindacali, situate all'ingresso della sede e della succursale e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Alla RSU spettano permessi retribuiti per un monte ore annuale, per anno scolastico, pari a 30 minuti per dipendente in servizio a tempo indeterminato, compreso il personale utilizzato e in assegnazione provvisoria con esclusione dei supplenti annuali (art. 8 CCNQ 7/8/98). Il Dirigente scolastico comunica alla RSU il monte ore spettante. La RSU decide come utilizzare i permessi per le attività che intende svolgere durante l'anno.
3. Il lavoratore comunica per iscritto al Dirigente scolastico la volontà di fruire del permesso sindacale (art. 23 L. 300/70), e non è tenuto a presentare alcuna certificazione (art. 10.6 CCNQ7/8/98).
4. Per l'esercizio delle prerogative sindacali è consentito ai componenti della RSU:
 - Comunicare con il personale della scuola;
 - L'uso gratuito del telefono, del fax, del ciclostile e della fotocopiatrice;
 - L'uso del Personal computer compreso l'utilizzo della posta elettronica e l'uso delle reti telematiche;
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'apposito locale situato in Sede Centrale e un armadietto per la raccolta del materiale sindacale;
6. Sarà cura della RSU non arrecare disagi alla normale attività scolastica.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro – contingente ATA in caso di sciopero

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché delle urgenze da espletare e/o scadenze contabili e/o infortuni da esperire necessariamente in giornata, per cui per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola, al centralino ed ai piani, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:
 - 1 collaboratore scolastico per la vigilanza al piano terra, all'ingresso alla scuola e per il centralino della Sede di Via Craveri n. 8
 - 1 collaboratore scolastico per la vigilanza al piano primo e secondo della Sede di Via Craveri n. 8
 - 1 collaboratore scolastico per la vigilanza ai piani, all'ingresso alla scuola e al telefono della Succursale di Via Serra 9

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali ad assicurare i servizi essenziali relativi all'attività amministrativa coincidenti con l'assemblea sindacale è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: 1 assistente amministrativo.

Il Dirigente Scolastico individua il personale da includere nel contingente in primo luogo tra coloro che non aderiscono all'assemblea. In caso di totale adesione, il Dirigente Scolastico terrà conto della volontarietà del personale e, in subordine, del criterio di rotazione avuto riguardo ai contingenti formati in occasione delle precedenti assemblee.

7. Secondo quanto stabilito dalla L. 146/90 e L. 83/2000 si conviene che in caso di sciopero del personale ATA il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle situazioni sotto elencate:

a) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini e delle valutazioni finali, nonché degli esami di idoneità:

- assistenti amministrativi per le attività di natura amministrativa n.1
- collaboratori scolastici per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso per la Sede di Via Craveri 8 n. 1

b) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento dell'Esame di Stato:

- assistenti amministrativi nr. 1
- collaboratori scolastici per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso della Sede di via Craveri 8 n.1

c) autorizzazione al pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori, il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione degli emolumenti:

- direttore dei servizi generali e amministrativi

- assistenti amministrativi n.1

- collaboratori scolastici per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso della Sede di Via Craveri 8 n.1

Il Dirigente Scolastico individua il personale da includere nel contingente in primo luogo tra coloro che non aderiscono allo sciopero.

In caso di totale adesione, il Dirigente Scolastico terrà conto della volontarietà del personale e, in subordine, del criterio di rotazione avuto riguardo ai contingenti formati in occasione di precedenti scioperi. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 11 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 12 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I Risorse disponibili

Art. 14 – Risorse

Gli importi delle risorse economiche previsti nel presente contratto sono quelli definiti, per le assegnazioni del MOF a.s. 2015/ 2016

e resi noti alle Istituzioni scolastiche dal *MIUR - Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio – Ufficio VII* dalla seguente nota:

Nota MIUR prot. n. 13439 del 11 settembre 2015 e intesa 7 agosto 2015

Le risorse finanziarie disponibili per il seguente contratto sono riportate nelle seguenti tabelle:

1 - Il Fondo dell'Istituzione Scolastica docenti e ata 1/9/2015-31/8/2016

Fonte normativa	Destinatari	N.	Importo Lordo Stato	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Sequenza FIS del CCNL 29/11/2007 art. 1 c.2	Per numero addetti (senza distinzione tra docenti/ata/educatori) in organico di diritto per l'anno di riferimento (n.80 docenti + n.27 ATA)	107	€ 352,17	37.682,19	€ 28.396,53
Sequenza FIS del CCNL 29/11/2007 art.1 c.2	Per ciascun punto di erogazione del servizio scolastico individuabile attraverso i codici utilizzati ai fini dei trasferimenti e della determinazione degli organici, es.: sede centrale, plessi, corsi serali, sez.carcerarie.	1	€ 2.498,03	€ 2.498,03	€ 1.882,46
Sequenza FIS del CCNL 29/11/2007 art.1 c.2	Per ciascun addetto individuato quale organico di diritto del personale docente degli Ist. Sec. di II° grado a.s. 15/16 (n.80 docenti di cui n.63 + n17 sostegno)	80	€ 405,55	€ 32.444,00	€ 24.449,13
TOTALE ASSEGNAZIONE FIS 2015/16				€ 72.624,22	€ 54.728,12

2 – Funzioni strumentali al piano dell’offerta formativa

Risorse finanziarie	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Economie al 31/8/2015	€ 0,00	€... 0,00
Quota base	€ 1.341,45	€ 1.010,89
Docenti in organico di diritto nr. 80 (€ 39,94 L.S.)	€ 3.195,20	€ 2.407,84
Somma disponibile	€ 4.536,65	€ 3.418,73

3 – Incarichi specifici a personale ata

Risorse finanziarie	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Economie al 31/8/2015	€ 0,00	€ 0,00
ATA in organico di diritto (escluso DSGA) nr. 26 (€ 146,70 L.S.)	€ 3.814,20	€ 2.874,30
Somma disponibile	€ 3.814,20	€ 2.874,30

4 – Attività complementari Educazione Fisica (art. 87 del CCNL 29/11/2007)

Risorse finanziarie	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Economie al 31/8/2015	€ 0,00	€ 0,00
Classi funzionanti nell’anno scolastico 2015/2016 nr. 36 (€ 74,91 L.S.)	€ 2.696,76	€ 2.032,22
Somma presunta	€ 2.696,76	€ 2.032,22

5 – Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art 30 CCNL 2711/2007)

Risorse finanziarie	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Economie al 31/8/2015	€ 0,00	€ 0,00
Docenti in Organico di diritto nr. 63 (€ 59,72 L.S.)	€ 3.762,36	€ 2.835,24
Somma disponibile	€ 3.762,36	€ 2.835,24

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 15– Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 16 – Somme da accantonare

Prima della suddivisione delle quote destinate al personale ata e docente viene accantonata la quota variabile dell'indennità di direzione destinata al DSGA in base all'art. 88 lett. J del CCNL del 29/11/2007, così come determinata dall'art. 3 della Sequenza Contrattuale personale ata, ammontante ad € 3.450,00 lordo dipendente (€ 4.578,15 loro stato)

Dal budget complessivo viene detratta la somma di € 300,00 lordo dipendente per ricompensare il personale incaricato dei controlli da annotare periodicamente sull'apposito registro, di cui al D. M. n.37 del 10/3/1998.

La somma di € 300,00 viene destinata al personale ata cui è conferito l'incarico della tenuta del registro dei controlli periodici di cui al D M 10/3/1998 ed all'effettuazione degli stessi controlli. (n.1 assistente amm.va)

Tabella riassuntiva:

Tot. FIS	-DSGA	- annotazioni Registri sicurezza	=
€ 54.728,12	- € 3.450,00	- € 300,00	€ 50.978,12

Art. 17 – Risorse destinate al personale A.T.A.

Per assicurare una equilibrata ripartizione delle risorse si conviene che la quota da assegnare al personale ATA sia pari al 29,21 % della quota disponibile (€ 50.978,12) ammontante a € 14.890,00 lordo dipendente. Tale percentuale è calcolata tenendo conto del numero degli addetti (n. 26 unità). I compensi saranno determinati in misura forfetaria in relazione al numero delle ore previste per ogni singolo incarico, calcolati secondo gli importi orari stabiliti dalla tabella 6 allegata al CCNL 29/11/2007.

ART. 18 – Risorse destinate al personale Docente.

Per assicurare un'equilibrata ripartizione delle risorse si conviene che la quota da assegnare al personale docente sia pari al 70,79 % della quota disponibile (€ 50.978,12), ammontante a € 36.088,12 lordo dipendente, determinata in base al numero degli addetti (n. 63 docenti).

I compensi saranno determinati in misura forfetaria in relazione al numero delle ore previste per ogni singolo incarico, calcolati secondo gli importi orari stabiliti dalla tabella 5 allegata al CCNL 29/11/2007.

ART. 19 – Risorse destinate alla retribuzione per la sostituzione dei docenti assenti in orario di lezione.

Considerata la spesa sostenuta nell'a.s. 2013/2014 pari a € 8.469,18 e nell'a.s. 2014/2015 € 8.688,03 lordo dipendente e tenuto conto della disponibilità della somma di € 2.835,24 lordo dipendente finalizzata alla retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti in orario di lezione, si destina alle attività, di cui trattasi prevedendo una minore necessità di sostituzioni rispetto all'a.s. 2014/2015, la somma di € 664,76 lordo dipendente proveniente dal FIS. Il budget complessivo finalizzato a tale attività ammonta così ad € 3.500,00 lordo dipendente. Qualora la risorsa attinta dal FIS non venisse utilizzata, verrà destinata a retribuire le ore di progetto qualora non fossero sufficienti le risorse già stanziare.

ART. 20 – Risorse destinate ai corsi di recupero dopo lo scrutinio finale.

Per assicurare l'efficacia del servizio di istruzione sono destinati preventivamente alle attività aggiuntive di insegnamento (corsi di recupero dopo scrutinio finale) € **1.500,00** sulla previsione della spesa sostenuta nell'a.s. 2014/15 pari ad € 6.300,00 (di cui € 2.500,00 di finanziamento specifico). Per l'a.s. 2015/16 viene comunque prevista una spesa inferiore rispetto agli anni precedenti in quanto per tali attività verrà utilizzato il personale assegnato sul potenziamento organico.

Tale somma integrerà il finanziamento specifico riportato nel P.A. 2016 e non ancora assegnato.

ART. 21 – Somme disponibili per il personale.

Effettuate le operazioni, di cui sopra, sono disponibili per il personale le somme di seguito specificate:

- per il personale ATA € **14.890,00** lordo dipendente
- per il personale docente € **33.923,36** lordo dipendente {€ 36.088,12 – (€ 664,76 + € 1500,00)}

ART. 22 – Stanziamenti.

Personale ATA

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 15, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale ATA è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate.

Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal personale ATA non necessariamente oltre l'orario di lavoro e/o richiedente maggiore impegno rispetto a quelle previste dal proprio carico di lavoro.

Tali attività consistono in:

Assistenti Amministrativi

1. Intensificazione delle attività: disponibilità a variare il turno di lavoro
2. Monitoraggi MIUR, USR e Regione Piemonte
3. Maggiore impegno per iscrizioni alunni, organizzazione attività sportive, uscite didattiche
4. Maggiore impegno per gestione bar didattico e ristorante didattico
5. Percorsi triennali di qualifica regionale
6. Organi collegiali e Acquisti
7. Trasmissioni telematiche, adempimenti fiscali, anagrafe delle prestazioni
8. Intensificazione lavoro per attività previste nel POF assegnate all'assistente (in base all'effettivo supporto)

Sulla base dell'art.7 Accordo Nazionale 10/05/2006 sono stati conferiti i seguenti incarichi:

- sostituzione D.s.g.a. n.1 assistente amministrativo

Assistenti Tecnici

1. Intensificazione delle attività: disponibilità a variare il turno di lavoro
2. Intensificazione attività lavorative per carico di lavoro aggiuntivo (ordini beni alimentari, laboratori informatici)
3. Attività di assistenza tecnica ai Progetti del POF (Percorsi triennali, Orientamento, Conferenze e Progetti)

Sulla base dell'art.7 Accordo Nazionale 10/05/2006 sono stati conferiti i seguenti incarichi:

- gestione dei laboratori di cucina n.1 assistente tecnico

Collaboratori Scolastici

1. Intensificazione delle attività: disponibilità a variare il turno di lavoro
2. Gestione bar didattico succursale
3. Intensificazione carichi di lavoro per servizio cucina
4. Lavori di tinteggiatura locali scolastici
5. Reperibilità alle forze dell'ordine per allarme antifurti sede e succursale

Sulla base dell'art.7 Accordo Nazionale 10/05/2006 sono stati conferiti i seguenti incarichi:

- responsabili manutenzione locali sede e succursale n.2 collaboratori scolastici

Le attività aggiuntive, oltre l'orario di lavoro, saranno compensate con recuperi orari o giornalieri o con i giorni di chiusura prefestiva.

L'orario di lavoro giornaliero, comprensivo delle ore di attività aggiuntive, non può di norma superare le 9 ore.

Si determina l'ammontare del compenso forfetario previsto per l'intensificazione dell'attività lavorativa avuto riguardo al budget disponibile ammontante ad € 14.890,00 lordo dipendente sulla base delle quote orarie contrattuali previste per le attività aggiuntive:

TIPOLOGIA	EURO	N.PERSONE	TOTALE EURO
budget impegnabile	€ 14.890,00		
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
Disponibilità a variare il turno di lavoro	€ 200,00	7	€ 1.400,00
Monitoraggi MIUR, USR e Regione Piemonte	€ 300,00	1	€ 300,00
Maggiore impegno per iscrizioni alunni, organizzazione attività sportive, uscite didattiche	€ 300,00	1	€ 300,00
Maggiore impegno per gestione bar didattico e ristorante didattico	€ 650,00	1	€ 650,00
Percorsi triennali di qualifica regionale	€ 200,00	1	€ 200,00
Organi collegiali e acquisti	€ 250,00	1	€ 250,00
Trasmissioni telematiche, adempimenti fiscali, anagrafe delle prestazioni	€ 300,00	1	€ 300,00
Intensificazione lavoro per gestione personale docente e ATA	€ 650,00	1	€ 650,00
ASSISTENTI TECNICI			
Intensificazione delle attività: disponibilità a variare il turno di lavoro	€ 200,00	6	€ 1.200,00
Intensificazione delle attività: disponibilità a variare il turno di lavoro	€ 150,00	1	€ 150,00
Intensificazione attività lavorative per carico di lavoro aggiuntivo (ordini)	€ 300,00	1	€ 300,00
Intensificazione attività lavorative per carico di lavoro aggiuntivo (laboratori informatici) sede e succursale	€ 1.000,00	1	€ 1.000,00
Attività di assistenza tecnica ai Progetti del POF (Percorsi triennali, Orientamento, Conferenze e Progetti)	€ 1.000,00	1	€ 1.000,00
		TOTALE L.D.	€ 7.700,00
		TOTALE L.S.	€ 10.217,90

TIPOLOGIA	EURO	N.PERSONE	TOTALE EURO
budget impegnabile	€ 14.890,00		
COLLABORATORI SCOLASTICI			
Disponibilità a variare il turno di lavoro	€ 150,00	13	€ 1.950,00
Disponibilità a variare il turno di lavoro	€ 75,00	2	€ 150,00
Gestione bar didattico succursale	€ 200,00	1	€ 200,00
Intensificazione carichi di lavoro per servizio cucina	€ 250,00	2	€ 500,00
Intensificazione carichi di lavoro per servizio cucina	€ 125,00	1	€ 125,00
Lavori di tinteggiatura locali scolastici	€ 500,00	2	€ 1.000,00
Reperibilità alle forze dell'ordine per allarme antifurti sede e succursale	€ 100,00	2	€ 200,00
		TOTALE L.D.	€ 4.125,00
		TOTALE L.S.	€ 5.473,88

PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO	€ 4.125,00
PERSONALE ASS. AMM. VO e ASS. TECNICO	€ 7.700,00
TOTALE LORDO DIPENDENTE	€ 11.825,00
A DISPOSIZIONE DA FONDO ISTITUTO A.T.A.	€ 14.890,00
	€ 3.065,00

La somma disponibile di € 3.065,00 sarà utilizzata per retribuire tutti i maggiori impegni che sopraggiungeranno nell'arco dell'anno e per le ore di lavoro straordinario prestatato dal personale senza successivi recuperi fino ad un massimo di n. 230 ore da ripartire all'interno del personale ATA escluso il servizio svolto senza preventiva autorizzazione del Dirigente e del D.S.G.A..

Eventuali integrazioni al FIS saranno destinate a remunerare eventuali ulteriori ore di lavoro straordinario svolte per eccezionali esigenze di servizio.

Al personale D.S.G.A. possono essere corrisposti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 88, comma 2, lett. j), esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di istituto.

Le eventuali ore di lavoro straordinario verranno retribuite direttamente dai fondi sopra elencati.

Personale Docente.

- DEFINIZIONE DEI COMPENSI AI DOCENTI CUI SONO ATTRIBUITE LE FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (CCNL 29/11/2007 ART. 33 COMMA 2)

COMPENSI PER FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La somma assegnata dal MIUR ai sensi del comma 1 dell'art. 33 del CCNL 29/11/2007 ammonta ad € **3.418,73** lordo dipendente. Il finanziamento destinato alle Funzioni Strumentali da parte del MIUR è inferiore all'impegno di spesa deliberato dal Collegio Docenti valutati i carichi di lavoro corrispondenti; viene pertanto integrato con il finanziamento FIS per € 1.081,27 lordo dipendente.

Detta somma è finalizzata alla retribuzione dei docenti responsabili delle funzioni strumentali al PTOF determinata nei modi di Legge.

Area			Lordo dipendente	Lordo Stato
<i>Area 1</i>	<i>N.2 Docenti</i>	<i>Supporto ai processi di insegnamento e apprendimento</i>	€ 1.500,00	€ 1.990,50
<i>Area 2</i>	<i>N.2 Docenti</i>	<i>Interventi e servizi per gli studenti (orari/orientam.)</i>	€ 1.500,00	€ 1.990,50
<i>Area 3</i>	<i>N.2 Docenti</i>	<i>Responsabile educazioni formative agli alunni</i>	€ 1.500,00	€ 1.990,50
TOTALE SPESA PREVISTA			€ 4.500,00	€ 5.971,50
Disponibilità da assegnazione M.I.U.R.			€ 3.418,73	€ 4.536,65
Differenza			-€ 1.081,27	-€ 1.434,85

RIEPILOGATIVO TOTALE FIS DOCENTI	€ 36.088,12
RISORSE PER SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI	- € 664,76
RISORSE PER CORSI DI RECUPERO	- € 1.500,00
INTEGRAZIONE FUNZIONI STRUMENTALI	- € 1.081,27
SOMMA DISPONIBILE	€ 32.842,09

DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE AI DUE DOCENTI INCARICATI DI COLLABORARE CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO (CCNL 29/11/2007 ART. 34)

COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CON COMPITO DI SOSTITUZIONE

Alla docente che svolge attività di collaborazione continuativa con compiti di gestione e di organizzazione e che, in caso di assenza del Dirigente Scolastico per qualunque motivo, comprese le ferie, o di impedimento di qualsiasi natura ed in presenza di delega, eserciterà le funzioni organizzative e amministrative, di cui all'art 25 del Dec. Leg.vo 165/2001, avuto riguardo al comma 22 dell'art.14 della L. 7/08/2012 nr. 135, viene attribuito un compenso annuo di **€ 2.000,00 lordo dipendente**.

COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alla docente, che svolge attività di collaborazione continuativa con compiti di gestione e di organizzazione sulle materie specificate nella lettera di incarico, e che, in caso di assenza del Dirigente Scolastico per qualunque motivo, comprese le ferie, o di impedimento di qualsiasi natura, ed in presenza di delega, eserciterà le funzioni organizzative e amministrative, di cui all'art 25 del Dec. Leg.vo 165/2001, avuto riguardo al comma 22 dell'art.14 della L. 7/08/2012 nr. 135, presso la succursale di via Serra 9, viene attribuito un compenso annuo di **€ 2.000,00 lordo dipendente.**

- DETERMINAZIONE DEI COMPENSI, PREVISTI ANCHE IN MISURA FORFETARIA, CON I QUALI RETRIBUIRE LE ATTIVITÀ RELATIVE ALLE DIVERSE ESIGENZE DIDATTICHE, ORGANIZZATIVE, DI RICERCA E DI VALUTAZIONE IN CORRELAZIONE CON IL POF (CCNL 29/11/2007 ART. 88)

ALTRE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE

La somma disponibile ammonta ad **€ 28.842,09** lordo dipendente (€ 32.842,09 – 4.000,00)

I compensi per le tipologie di attività di carattere gestionale ed organizzativo di collaborazione con il dirigente scolastico sono determinati in misura forfetaria per persona per l'intero anno scolastico, mentre per altre tipologie i compensi sono ricondotti al numero delle ore effettivamente svolte.

Le attività e le funzioni e le rispettive ricompense sono indicate di seguito:

- A. verbalizzazione Collegio Docenti n. 1 docente per € 100,00;
- B. coordinamento classi: ore 10 (n. 39 docenti) per un totale di ore 390
1. coordinamento delle classi quinte con relativa redazione dei documenti di programmazione iniziale e finale (cioè del 15 maggio): in aggiunta n. 5 ore ciascuno (n. 7 docenti) per un totale di ore 35
 2. coordinamento di tutte le classi prime con relativa redazione dei documenti di programmazione iniziale: in aggiunta n. 5 ore ciascuno (n. 8 docenti) per un totale di ore 40
- C. coordinamento di dipartimento di sostegno : n. 2 docenti fino ad un massimo di n. 15 ore ciascuno per un totale di ore 30
- D. realizzazione di progetti previsti dal PTOF che abbiano comportato ulteriore attività di insegnamento- coordinamento: monte-ore totale del settore alberghiero, grafico pubblicitario e aziendale turistico, fino ad un massimo di ore 500, da suddividersi in base alle iniziative previste nel PTOF ed effettivamente svolte e indicativamente:
- settore enogastronomia ore 200
 - settore grafica e comunicazione ore 50
 - settore servizi commerciali ore 80
 - Progetti vari ore 170
- (giornalino, tesina, graficamente, peer education, alternanza scuola-lavoro, ed. alimentare e alla salute, eipass, esami integrativi, invalsi e ulteriori progetti svolti in corso d'anno)
fermo restando il monte ore di 500, le eventuali economie dei singoli settori possono essere utilizzate a compensazione degli altri;

- E. subconsegnatari dei laboratori e delle attrezzature scolastiche: n. 13 docenti fino ad un massimo di 5 ore ciascuno per un totale di ore 65;
- F. partecipazione ai lavori della Commissione Accreditamento e Qualità: max 100 ore (da suddividersi all'interno della Commissione di lavoro);
- G. partecipazione ai lavori delle Commissioni e di tutte le altre attività non contemplate negli altri punti ma previste nel PTOF max 250 ore (da suddividersi tra i docenti impegnati);
(orientamento, progetti europei, visite guidate, elezioni, sicurezza, DSA, gestione percorsi triennali su Sistema Piemonte, formazione classi, PTOF);
- H. collaborazione docenti nella stesura dell'orario scolastico (n. 2 docenti per n. 140 ore);
- I. responsabilità supporto amministrativo: n.1 docente per € 500,00

TABELLA CALCOLATA CON LE CIFRE MASSIME STABILITE

(lordo dipendente)

	TIPOLOGIA	EURO	DOCENTI	ORE TOTALI	TOTALE EURO
A	verbalizzazione collegio docenti	€ 100,00	1		€ 100,00
B	coordinamento classi	€ 17,50	39	390	€ 6.825,00
B1	maggiore impegno coordinamento classi quinte	€ 17,50	7	35	€ 612,50
B2	maggiore impegno coordinamento classi prime	€ 17,50	8	40	€ 700,00
C	coordinamento dipartimento di sostegno	€ 17,50	2	30	€ 525,00
D	realizzazione progetti PTOF	€ 17,50		500	€ 8.750,00
E	subconsegnatario dei laboratori e attrezzature scolastiche	€ 17,50	13	65	€ 1.137,50
F	commissione accreditamento e qualità	€ 17,50	2	100	€ 1.750,00
G	partecipazione lavori delle commissioni	€ 17,50		250	€ 4.375,00
H	stesura orario scolastico	€ 17,50	2	140	€ 2.450,00
I	responsabilità supporto amministrativo	€ 500,00	1		€ 500,00
				TOTALE L.D.	€ 27.725,00
				TOTALE L.S.	€ 36.791,08

La somma impegnata risulta inferiore di € 1.117,09 rispetto alla disponibilità, e sarà utilizzata ad integrazione di maggiori impegni che sopraggiungeranno nel corso dell'anno per la realizzazione dell'attività progettuale dell'istituto (PTOF, RAV, Progetto Piano Nazionale Scuola Digitale) integrata dalla somma di € 101,94 l.d. proveniente da economie degli anni precedenti (di cui € 9,79 economia ore eccedenti).

ORE ECCEDENTI L'ORARIO OBBLIGATORIO DI ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA MOTORIA E SPORTIVA.

Le risorse assegnate per le ore eccedenti l'orario obbligatorio di attività di educazione fisica, motoria e sportiva, ammontano presumibilmente ad € **2.032,22** lordo dipendente (n. 36 classi in organico di diritto per il parametro di € 74,91) saranno distribuite per ciascun docente di educazione fisica in servizio (non superiore a 6 ore settimanali) liquidati nella misura oraria pari a 1/78 dello stipendio tabellare in godimento dell'interessato, compreso dell'I.I.S o forfetaria.

L'erogazione della somma è subordinata all'effettiva progettazione delle attività che sono state inserite nel PTOF secondo la normativa e alla costituzione del Gruppo Sportivo Scolastico e verrà liquidata a consuntivo del lavoro effettivamente svolto pro-capite, non potrà comunque eccedere la misura della corrispondente assegnazione ministeriale.

Art. 23 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce in modo massivo e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 24 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - personale che ha conseguito la prima posizione economica dal 1° settembre 2011 (non presente nel nostro istituto)
 - disponibilità degli interessati
 - continuità di servizio
 - comprovata professionalità specifica

INDIVIDUAZIONE DEGLI INCARICHI SPECIFICI

Somma disponibile	€ 3.814,20 l.s.	€ 2.874,30 l.d.
--------------------------	------------------------	------------------------

Vengono individuati i seguenti incarichi specifici:

- Collaboratori Scolastici

- 1) supporto area contabile-amministrativa e didattica
- 2) supporto area contabile-amministrativa e didattica
- 3) supporto servizio ristorante – lavaggio tovaglie

- Assistenti amministrativi

- 1) responsabile area acquisti
- 2) responsabile della sicurezza
- 3) responsabile area didattica – stage in collaborazione con i docenti responsabili
- 4) responsabile area didattica – gestione alunni
- 5) responsabile area didattica – gestione viaggi istruzione in collaborazione con il docente responsabile

- Assistente tecnico

- 1) responsabile del servizio bar
- 2) responsabile della gestione dei laboratori di grafica
- 3) responsabile della gestione dei laboratori di informatica

INCARICHI SPECIFICI A.S. 2015/16			
<i>Incarichi Specifici <u>Assistenti Amministrativi</u></i>		L.D.	L.S.
<i>n. 1 AA</i>	<i>Incarichi di Responsabile dell'area acquisti</i>	500,00	663,50
<i>n. 1 AA</i>	<i>Incarichi di Responsabile della sicurezza</i>	400,00	530,80
<i>n. 1 AA</i>	<i>Incarichi di Responsabile dell'area didattica- stage</i>	200,00	265,40
<i>n. 1 AA</i>	<i>Incarichi di Responsabile dell'area didattica-gestione alunni</i>	200,00	265,40
<i>n. 1 AA</i>	<i>Incarichi di Responsabile dell'area didattica- viaggi istruzione</i>	200,00	265,40
<i>Incarichi Specifici <u>Assistenti Tecnici</u></i>			
<i>n. 1 AT</i>	<i>Incarico di Responsabile del servizio bar</i>	300,00	398,10
<i>n.1 AT</i>	<i>Incarico di Responsabile della gestione dei laboratori di grafica</i>	124,30	164,95
<i>n. 1 AT</i>	<i>Incarico di Responsabile della gestione dei laboratori di informatica</i>	200,00	265,40
<i>Incarichi Specifici <u>Collaboratori Scolastici</u></i>			
<i>n. 1 CS</i>	<i>Incarichi di supporto dell'area contabile-amministrativa e didattica</i>	250,00	331,75
<i>n. 1 CS</i>	<i>Incarichi di supporto dell'area contabile-amministrativa e didattica</i>	250,00	331,75
<i>n. 1 CS</i>	<i>Incarichi di supporto servizio ristorante- lavaggio tovaglie</i>	250,00	331,75
		TOTALE € 2.874,30	€ 3.814,20
Disponibilità da assegnazione M.I.U.R.		€ 2.874,30	€ 3.814,20

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 25 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente alla succursale per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 26 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 27 - Le figure sensibili

1. Sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 28 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 29 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. Eventuali avanzi e/o ulteriori risorse saranno contrattate entro il mese di settembre 2016

Il presente Contratto consta di 19 pagine tutte controfirmate in originale dal Dirigente scolastico, dalla RSU e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 29/11/2007 presenti alla contrattazione di Istituto .

Art. 30 Altri finanziamenti:

Alternanza Scuola Lavoro Nell'ambito del finanziamento erogato verranno retribuite, n.4 coordinatori stage, i tutor stage, n.1 AA contratti esperti esterni, n.1 AA organizzazione stage, ore di intensificazione per le serate docenti e ATA, spese che venivano precedentemente poste a carico del FIS Docenti e ATA impegnati nel progetto	MIUR GENNAIO - SETTEMBRE	€ 26.525,82
Master dei talenti Docenti e ATA impegnati nel progetto	FONDAZIONE CRT in attesa di assegnazione	€ 15.000,00
Progetto BAR Nell'ambito del progetto verrà retribuito il responsabile HACCP, n.1 AT per preparazione pizze e panini	AUTOFINANZIAMENTO	€ 3.3690,00
Progetto Iride Docenti e ATA impegnati nel progetto	FONDAZIONE CRC	€ 11.400,00
Progetto SAVE Docenti e ATA impegnati nel progetto	FONDAZIONE CRC	€ 4.000,00
Progetto Inclusione alunni con disabilità - IO LAVORO Docenti e ATA impegnati nel progetto	MIUR	€ 4.500,00
MOF DD 937/2015 Docenti e ATA impegnati nel progetto	USR PIEMONTE	€ 2.500,00
PON 1 - Lan e Wifi Docenti e ATA impegnati nel progetto	UNIONE EUROPEA	€ 7.500,00

35 ore

In conclusione, si fa presente che la contrattazione integrativa a livello di Istituzione Scolastica ha previsto, per il seguente personale A.T.A. la riduzione dell'orario settimanale lavorativo a 35 ore.

A tale proposito, come previsto dall'art.54 del C.C.N.L., si precisa che la scuola è strutturata con un orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per almeno 3 giorni a settimana e che i criteri seguiti nell'individuazione del citato personale sono basati sui regimi di orario svolti dai medesimi, che comportano significative oscillazioni rispetto all'orario ordinario e situazioni di gravosità, finalizzate all'ampliamento dei servizi all'utenza.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore

PARTE SINDACALE

la R.S.U. di istituto:

prof. Ivano PAOLA (GILDA).....

prof. Renata DE MATTEIS (CGIL) (ASSENTE)

ass. amm.va. Anna Maria BONFANTE (SNALS).....

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie del ccnl 29/11/2007

Non sono presenti